



UNIONE COLLINARE CANAVESANA

DEI COMUNI DI BARBANIA FRONT RIVAROSSA VAUDA C.SE

Via Andreis n. 4 10070 Barbania (TO) tel 011 9243621 fax 011 9243958

e-mail: unione.collcanavesana@ruparpiemonte.it pec: unionecollinarecanavesana@cert.ruparpiemonte.it

APPALTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA E DEI DIPENDENTI DEI COMUNI DELL'UNIONE CAPITOLATO D'ONERI

INDICE

ART. 1	OGGETTO DELL'APPALTO
ART. 2	DURATA DELL'APPALTO
ART. 3	VALORE DELL'APPALTO
ART. 4	SOGGETTI AMMESSI
ART. 5	PREREQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA
ART. 6	REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA
ART. 7	PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
ART. 8	OFFERTE ANORMALMENTE BASSE
ART. 9	MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA
ART. 10	APERTURA DELLE OFFERTE
ART. 11	SUBAPPALTO
ART. 12	CAUZIONE DEFINITIVA
ART. 13	OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELLA DITTA
ART. 14	POLIZZA ASSICURATIVA
ART. 15	PENALITA' E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
ART. 16	CONTROVERSIE
ART. 17	PERSONALE
ART. 18	PROVVEDIMENTI PER IL PERSONALE
ART. 19	CORRISPETTIVO D'APPALTO
ART. 20	ADEGUAMENTO DEL PREZZO
ART. 21	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ART. 22	NORME FINALI
ART. 23	ALLEGATI

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'appalto, in unico lotto, del servizio di refezione scolastica e dei dipendenti comunali dei Comuni dell'Unione Collinare Canavesana, comprendente il Comune di Barbania, Front, Rivarossa e Vauda Canavese, così come sotto specifico:

COMUNE DI BARBANIA circa 6.800 pasti anno scolastico

- a) 3.000 pasti sfusi alla Scuola dell'infanzia " Baretto " di Via Aurelio Andreis n. 2 dal lunedì al venerdì
14 pasti al giorno con distribuzione del personale dipendente del Comune di Barbania
- b) 3.800 pasti sfusi alla Scuola Primaria " Giovanni Audo Gianotti " di Via Caudana n. 10 (due volte alla settimana + eventuale una volta integrativa)
44 pasti al giorno con distribuzione di personale della ditta aggiudicataria del servizio

COMUNE DI FRONT circa 9.625 pasti anno scolastico

- c) 5.500 pasti sfusi alla Scuola dell'infanzia di Via Giovanni Falcone n. 1 dal lunedì al venerdì
26 pasti al giorno con distribuzione del personale della ditta aggiudicataria del servizio
- d) 3.900 pasti sfusi alla Scuola Primaria " Don Milani " di Vicolo delle Scuole n. 1 con distribuzione del personale della ditta aggiudicataria del servizio (tre volte alla settimana)
28 pasti al giorno con distribuzione di personale della ditta aggiudicataria del servizio
- e) 5.500 merende confezionate per la scuola dell'infanzia
- f) 225 pasti confezionati al Refettorio del Municipio di Via Giovanni Falcone n. 1 (tre volte alla settimana a richiesta) $(3 \times 45 + 2 \times 45) = 225$ con distribuzione del personale della ditta aggiudicataria del servizio

COMUNE DI RIVAROSSA circa 10.990 pasti anno scolastico

- g) 4.900 pasti sfusi alla Scuola dell'infanzia " L. Neuscheller " di Via L. Neuscheller n. 34
24 pasti al giorno con distribuzione del personale della ditta aggiudicataria del servizio e preparazione del primo nella cucina della scuola stessa (*)
- h) 6.000 pasti sfusi alla scuola primaria sita in Via Mignana n. 32 per gli alunni
sfusi 46 pasti al giorno per tre volte alla settimana e 10 pasti al giorno per due volte alla settimana con distribuzione del personale della ditta aggiudicataria del servizio
- i) 4.900 merende confezionate per la scuola dell'infanzia
- j) 90 pasti confezionati al Refettorio nel Municipio con sede in Via Frescot n. 21 (due volte alla settimana a richiesta) con distribuzione del personale della ditta aggiudicataria del servizio

(*) Il costo dei consumi (elettrico e gas) derivanti dalla preparazione del primo piatto sono a carico della ditta aggiudicataria e verranno computati sulla base della lettura dei contatori e compensati con modalità da concordare (per esempio forniture di pasti al Comune per finalità sociali).

COMUNE DI VAUDA circa 13.615 pasti anno scolastico

- k) 8.600 pasti sfusi alla Scuola dell'infanzia " ing. Destefanis " di Via delle Vigne n. 5 dal lunedì al venerdì
Sfuso 42 pasti al giorno con distribuzione di personale della ditta aggiudicataria del servizio
- l) 4.400 pasti sfusi alla Scuola primaria " Bernardino Chiara " di Piazza San Bernardo n. 1 dal lunedì al giovedì
Sfuso 29 pasti al giorno con distribuzione di personale della ditta aggiudicataria del servizio
- m) 8.600 merende confezionate per la scuola dell'infanzia

- n) Refettorio nel Municipio con sede in Piazza San Bernardo n. 2 (due volte alla settimana a richiesta) $45 \times 4 + 3 \times 45 = 315$
Confezionati 3 pasti al giorno per due/tre giorni alla settimana con distribuzione di personale della ditta aggiudicataria del servizio

ART. 2 DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà durata dall'1/09/2016 al 31/08/2018 con possibile rinnovo per ulteriori due anni a decorrere sin dal primo giorno di lezioni, così come sarà stabilito dal calendario scolastico della Regione Piemonte; per i dipendenti comunali l'appalto avrà durata analoga e dovrà avvenire anche quando le scuole saranno chiuse per festività o nel periodo estivo.

I Comuni si riservano altresì la facoltà di risolvere il Contratto, in qualunque momento, senza ulteriori oneri per l'Ente medesimo qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte, ovvero negli altri casi stabiliti nel contratto medesimo.

ART. 3 VALORE DELL'APPALTO

Gli importi base, in riferimento al quale i concorrenti dovranno presentare le loro offerte, sono di:

1. € 4,00 di cui € 0,02 per oneri di sicurezza, oltre Iva 4% per ogni pasto effettivamente erogato per complessivi presunti di 33.130
2. € 3,40 di cui € 0,02 per oneri di sicurezza, oltre Iva 4% per ogni pasto effettivamente erogato (nella scuola dell'infanzia del Comune di Barbania con distribuzione di personale comunale) per 3.000
3. € 4,30 di cui € 0,02 per oneri di sicurezza, oltre Iva 4% per ogni pasto effettivamente erogato (nella scuola dell'infanzia del Comune di Rivarossa con cottura del primo presso la cucina scolastica) per 4.900
4. € 0,30 di cui € 0,01 per oneri di sicurezza, oltre Iva 4% per ogni merenda effettivamente erogata nelle scuole dell'infanzia interessate

L'importo contrattuale presunto ammonta ad € 168.020,00 circa escluso IVA.

Di seguito il dettaglio per ogni Comune:

Comune di Barbania:

- circa 3.800 ad € 4,00 =	€ 15.200,00
- circa 3.000 con distribuzione di personale comunale ad € 3,40 =	€ <u>10.200,00</u>
Sommano	€ 25.400,00

Comune di Front:

- circa 9.625 ad € 4,00 =	€ 38.500,00
- circa 5.500 merende per la scuola dell'infanzia ad € 0,30 =	€ <u>1.650,00</u>
	€ 40.150,00

Comune di Rivarossa:

- circa 6.090 ad € 4,00 =	€ 24.360,00
- circa 4.900 con cottura del primo presso la cucina scolastica ad € 4,30 =	€ 21.070,00
- circa 4.900 merende per la scuola dell'infanzia ad € 0,30 =	€ <u>1.470,00</u>
Sommano	€ 46.900,00

Comune di Vauda Canavese:

- circa 13.615 al € 4,00 =	€ 54.460,00
- circa 8.600 merende per la scuola dell'infanzia ad € 0,30 =	€ <u>2.580,00</u>
	€ 57.040,00

	Totale	€ 169.490,00
Totale x 4 anni		€ 677.960,00

Il numero dei pasti in relazione ai quali i Comuni di Barbania, Front, Riva Rossa e Vauda Canavese liquideranno il corrispettivo previsto, saranno quelli effettivamente prenotati, consegnati e riscontrati senza garanzia di un numero minimo. L'Unione Collinare Canavesana con l'Impresa aggiudicataria stipulerà un contratto con il quale verrà regolamentata la fornitura del suindicato servizio.

ART. 4 SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a partecipare alla gara d'appalto per l'affidamento del servizio disciplinato dal presente capitolato i soggetti di cui all'art. 45 del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50. Pertanto non è ammessa la partecipazione alla gara contemporaneamente come impresa singola e come membro di raggruppamento di imprese o di un consorzio, oppure come membro di più raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione dell'impresa medesima e del raggruppamento o del consorzio al quale l'impresa partecipa.

ART. 5 - PREREQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Costituiscono prerequisiti necessari alla partecipazione della gara, a cui non viene attribuito punteggio:

- a 1 Gestione servizio informatizzato
- a 2 Parametro qualità ed organizzazione del servizio
- a 3 Gestione delle emergenze

a 1 GESTIONE DEL SERVIZIO INFORMATIZZATO PER ISCRIZIONE, PRENOTAZIONE E FATTURAZIONE PASTI

Per gli alunni delle scuole è a esclusivo carico dell'impresa appaltatrice organizzare, gestire e controllare in modo informatico, sotto la propria completa ed esclusiva responsabilità, nel rispetto dei requisiti minimi e con esclusione dei soli compiti espressamente posti a carico della stazione appaltante, tutto il processo di rilevazione giornaliera e di fatturazione del servizio, invio degli sms e delle lettere di sollecito per il pagamento, comunicazione all'Unione Collinare Canavesana per la conseguente messa a ruolo degli utenti insolventi ed interruzione servizio.

E', inoltre a carico dell'impresa appaltatrice la rilevazione numerica dei pasti consumati giornalmente dagli insegnanti e dal personale addetto allo scodellamento nei refettori. L'impresa appaltatrice dovrà gestire, attraverso il sistema informatizzato, tutti i dati anagrafici e gestionali ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196, con particolare attenzione ai dati sensibili quali dati sanitari, etico-religiosi e amministrativi. In sede di presentazione dell'offerta di gara, l'impresa appaltatrice dovrà fornire una completa descrizione del progetto tecnico di organizzazione e gestione del servizio di cui al presente articolo, che sarà oggetto di valutazione complessiva da parte della commissione giudicatrice.

Resta a carico della stazione appaltante il ricevimento dell'inserimento nel sistema informatico degli utenti, l'aggiornamento costante delle anagrafiche necessarie al funzionamento, del sistema (alunni, genitori-parenti paganti, classe frequentata, tariffe, diete, ecc.), la gestione delle iscrizioni al servizio, la definizione delle tariffe secondo proprie modalità.

Si dovrà presentare una relazione descrittiva che dettagli le caratteristiche e le modalità del servizio.

a 2 PARAMETRO QUALITA' E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Le aziende concorrenti devono presentare una relazione descrittiva inerente la qualità e l'organizzazione del servizio inerente:

- Piano di autocontrollo:
 - Autocontrollo. presenza, adeguatezza e applicazione di procedure relative a monitoraggio infestanti, gestione MOCA, sanificazione locali ed attrezzature, gestione non conformità
 - Rintracciabilità. presenza, adeguatezza e corretta applicazione di un sistema di rintracciabilità interna con indicazione dei marchi, lotti e scadenze di tutti gli ingredienti utilizzati per la produzione dei pasti del vitto comune, dei pasti alternativi e delle diete speciali, frutta e/o merende; tale sistema di rintracciabilità deve essere implementato nel centro cottura da almeno tre anni
 - Formazione. presenza ed evidenza della corretta applicazione del piano formativo consolidato, attuato da almeno tre anni, relativo al personale operante nel centro di cottura, nei punti di distribuzione compreso il personale addetto al lavaggio e degli addetti al trasporto, la valutazione agli argomenti trattati, alla durata della formazione, alla qualifica del docente, al numero dei partecipanti per incontro (massimo 25), adeguatezza aule di formazione. Valutazione del piano formativo e di aggiornamento delle figure responsabili del centro di cottura e dell'Azienda (A.Q., controllo qualità, responsabile cuoco).
 - Analisi. presenza ed attuazione in autocontrollo di un piano annuale di analisi. Disponibilità dei rapporti di prova delle analisi effettuate e credenziali del laboratorio accreditato

a 3 GESTIONE DELLE EMERGENZE.

Occorre redigere una descrizione sulle modalità di gestione delle emergenze che la ditta si impegna ad adottare, in caso di eventuali guasti, imprevisti che compromettono il normale svolgimento del servizio presso il centro di produzione pasti, con indicazione delle sedi alternative).

ART. 6 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla gara le imprese dovranno essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei seguenti requisiti:

A) REQUISITI DI ORDINE GENERALE (art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016):

Insussistenza nei confronti di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza dell'impresa di alcuna causa di esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016

B) REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE (art. 83 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016):

Iscrizione presso la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato. Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residenti.

Nelle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di servizi, se i candidati o gli offerenti devono essere in possesso di una particolare autorizzazione ovvero appartenere a una particolare organizzazione per poter prestare nel proprio Paese d'origine i servizi in questione, la stazione appaltante può chiedere loro di provare il possesso di tale autorizzazione ovvero l'appartenenza all'organizzazione.

C) REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA (art. 83 comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016):

Presentazione di idonee dichiarazioni da parte di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della Legge 1° settembre 1993 n. 385 dal quale risulti specificamente che il concorrente dispone di mezzi finanziari adeguati per assumere

ed eseguire il servizio di cui al presente bando (allegato XVII parte I lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016.

D) REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE (art. 83 del D. Lgs. n. 50/2016):

Aver svolto negli ultimi tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara (2013 – 2014 – 2015), almeno tre servizi identici (refezione scolastica) a quello oggetto del presente per almeno € 677.960,00 (allegato XVII parte II lettera ii).

E) REQUISITI AFFERENTI LA GARANZIA DELLA QUALITA' (art. 87 del D. Lgs. n. 50/2016):

Possesso, alla data di pubblicazione del bando, delle certificazioni di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9001:2008 (per il settore di erogazione servizi di ristorazione collettiva), UNI EN ISO 22000:2005 relativa alla sicurezza alimentare, UNI EN ISO 22005:2008 relativa alla rintracciabilità nelle filiere sicurezza alimentare, UNI EN ISO 14001/2004 relativa alla gestione ambientale, nonché della certificazione, in corso di validità, attestante che il sistema di gestione dell'organizzazione è conforme ai requisiti della norma di sistema di gestione OHSAS 18001:2007, conformi alle recenti disposizioni europee e rilasciate da organismi accreditati a livello nazionale.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui sopra devono essere posseduti come segue:

- quelli di cui ai punti A, B, C, E da ciascuna delle imprese raggruppate;
- quelli di cui ai punti D dalla capogruppo nella misura del 60% e per la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i – consorziata/e ciascuna con un minimo del 20% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. n. 50/16 viene stabilito che un concorrente, singolo, consorziato o raggruppato può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario e tecnico dei requisiti di un altro soggetto. In tal caso si specifica quanto segue:

- Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto di contratto;
- Non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti, a pena di esclusione;
- E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie fermo restando che l'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

IMPRESA IN CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE

Ai sensi dell'art. 186 bis, comma 4, del R.D. 16 marzo 1942 n. 267 e s.m.i. l'impresa ammessa a concordato preventivo con continuità aziendale può partecipare a procedure di assegnazione contratti pubblici nel rispetto delle condizioni ivi previste. Può altresì partecipare riunita in un raggruppamento temporaneo di imprese a condizione che non rivesta la qualità di mandataria, ai sensi dell'art. 33, comma 3 del D.L. n. 83/2012 convertito in Legge n. 134/2012 e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

BLACK LIST

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nella c.d. "black list", di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero delle Finanze (art. 37 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78).

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria in misura non inferiore all'uno per mille del valore della gara, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria.

In tal caso, la stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiederà la regolarizzazione, né applicherà alcuna sanzione.

In caso di inutile decorso del termine di cui innanzi il concorrente è escluso dalla gara.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

Le disposizioni di cui all'art. 83 si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare.

Si precisa che:

- A) in caso di mancata regolarizzazione degli elementi essenziali carenti la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara;
- B) la stazione appaltante procederà all'incameramento della cauzione nell'ipotesi in cui la mancata integrazione dipenda da una carenza del requisito dichiarato;
- C) nell'ipotesi in cui la cauzione provvisoria venisse parzialmente escussa per il pagamento della sanzione, l'operatore economico avrà l'obbligo di reintegrarla;
- D) la mancata reintegrazione della cauzione costituisce causa di esclusione del concorrente dalla gara.

Ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 50/2016, si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o ad disciplinare di gara.

Gli ELEMENTI SANABILI sono:

- Dichiarazione carente
- Mancata sottoscrizione
- Assenza dichiarazione
- Assenza iscrizione alla CCIAA o registro professionale dello Stato di appartenenza
- Assenza Dettaglio Referenze
- Assenza Attestazione Contributo AVCP
- Assenza PassOE
- Assenza Certificazione Qualità
- Assenza Attestazione Garanzia (attivata)
- Insufficienza Garanzia
- Assenza Contratto di Avvalimento (o delle Dichiarazioni di impegno delle Ditte)
- Genericità Oggetto Contratto di Avvalimento
- Assenza Documento Offerta Tecnica
- Assenza Sottoscrizione/i Offerta Tecnica

ART. 7 – PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/16

Criteri di aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83, comma 1 del Codice.

La disciplina normativa di riferimento è costituita da:

- Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, approvato con Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
- Regio Decreto n. 827/1924;
- D.P.R. 7 ottobre 2010 n. 207.

Le offerte saranno sottoposte alla valutazione di una Commissione giudicatrice, appositamente nominata secondo quanto previsto dall'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 282 del D.P.R. n. 207/2010, che affiderà il servizio alla Ditta che avrà conseguito il maggior punteggio complessivo derivante dalla somma dei punti assegnati all'offerta tecnica ed economica come segue:

offerta tecnica: max 60 punti;

offerta economica: max 40 punti.

a) Criteri di valutazione dell'offerta tecnica:

per la valutazione dell'offerta tecnica la Commissione dispone di 60 (Sessanta) punti complessivi così suddivisi:

- Progetto di educazione alimentare, massimo punti 30, come di seguito:
 - 5 punti progetti di valutazione gradibilità dei menù,
 - 10 punti per inserimenti frutta e yogurt a metà mattina
 - 10 punti per verdura cruda ad inizio pasto
 - 5 punti per iniziative di educazioni alimentari (menù partecipato, orto,)
- Progetto di prodotti di filiera piemontese di prodotti biologici oltre a quelli già indicati in tabella biologica forniture di qualità massimo punti 15
- Iniziative proposte (quali ad esempio A e B). Indicare eventuali ulteriori iniziative – max punti 15.
 - A) Progetto gestione stovigliato. Indicare le misure che s'intendono adottare per ridurre l'impatto ambientale attraverso la riduzione di rifiuti, compresi quelli aventi caratteristiche di elevata biodegradabilità.
 - B) Iniziativa sociale. Indicare le modalità di utilizzo del cibo residuo nei contenitori di sporzionamento che viene ritirato per la conseguente redistribuzione.

b) Criteri di valutazione dell'offerta economica:

per la valutazione dell'offerta economica la Commissione dispone di 40 (quanta) punti complessivi.

Al prezzo vengono attribuiti complessivamente 40 punti al miglior prezzo offerto, agli altri saranno assegnati punteggi in misura inversamente proporzionale al loro importo, confrontati con l'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo la seguente formula: $p = pM \times Pm/P$ dove p è il punteggio attribuibile all'offerta presa in considerazione, pM punteggio massimo attribuibile, P prezzo dell'offerta presa in considerazione, Pm miglior prezzo offerto.

Nell'offerta economica dovrà essere indicato, in cifre ed in lettere il ribasso percentuale (con non più di due decimali) unico sugli importi unitari a base di gara (costo singoli pasti), oltre al costo per la sicurezza (€ 0,020 a pasto ed € 0,010 a merenda) ed all'Iva 4%.

I prezzi unitari del pasto derivanti dall'applicazione del ribasso suddetto saranno arrotondati al secondo decimale (per eccesso – se il terzo decimale è uguale o superiore a 5 – o per difetto – se il terzo decimale è inferiore a 5).

Nell'offerta economica dovrà, altresì, indicarsi il costo per la sicurezza interna all'azienda e l'incidenza del costo della manodopera.

La Commissione giudicatrice attribuisce un punteggio complessivo alle offerte presentate, derivante dalla somma dei punteggi attribuiti ai profili gestionali/qualitativi ed economici delle stesse.

Il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio.

L'assegnazione del punteggio relativo all'offerta economica avviene proporzionalmente tra i concorrenti, attribuendo all'offerta migliore il massimo punteggio, mentre alle altre offerte economiche viene attribuito il punteggio risultante dalla seguente formula: (massimo ribasso per ribasso offerto) diviso 40.

L'aggiudicazione provvisoria dell'appalto viene disposta in favore del concorrente che abbia ottenuto il punteggio complessivo più alto, risultante dalla somma dei singoli punteggi attribuiti all'offerta tecnica e all'offerta economica, fatta salva ogni successiva verifica da esplicitarsi a cura dell'Amministrazione Comunale, ai sensi degli artt. 86-89 del Codice degli appalti e della verifica di congruità dell'offerta.

ART. 8 - OFFERTE ANORMALMENTE BASSE.

La congruità delle offerte verrà effettuata secondo i criteri previsti dall'art. 97 del D. Lgs 50/16.

Gli operatori economici forniscono, su richiesta della stazione appaltante, spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se queste appaiono anormalmente basse, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta. Quando il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

Le spiegazioni di cui al comma 1 possono, in particolare, riferirsi a:

- a) l'economia del processo esecuzione dei servizi prestati o del metodo di produzione;
- b) le soluzioni tecniche prescelte o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire i prodotti, per prestare i servizi;
- c) l'originalità dei servizi proposti dall'offerente.

La stazione appaltante richiede per iscritto, assegnando al concorrente un termine non inferiore a quindici giorni, la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni. Essa esclude l'offerta solo se la prova fornita non giustifica sufficientemente il basso livello di prezzi o di costi proposti, tenendo conto degli elementi di cui al comma 2 dell'art. 97 o se ha accertato, con le modalità di cui al primo periodo, che l'offerta è anormalmente bassa in quanto:

- a) non rispetta gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3;
- b) non rispetta gli obblighi di cui all'articolo 105;
- c) sono incongrui gli oneri aziendali della sicurezza di cui all'articolo 95, comma 9 i rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi;
- d) il costo del personale è inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo 23, comma 14.

Non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge. Non sono, altresì, ammesse giustificazioni in relazione agli oneri di sicurezza di cui al piano di sicurezza e coordinamento previsto dall' articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. La stazione appaltante in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad

ART. 9 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara gli operatori economici dovranno far pervenire alla Stazione Appaltante un plico, sigillato con ceralacca o con nastro adesivo (in modo da impedire che lo stesso possa essere aperto senza che ne resti traccia visibile), e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, entro le ore 12,00 del giorno 30 giugno 2016 all'ufficio protocollo al seguente indirizzo: Unione Collinare Canavesana in Via Aurelio Andreis n. 4 10070 Barbania.

Orari di apertura ufficio protocollo: Lunedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30 – Martedì dalle ore 8,30 alle ore 12,00 – Giovedì dalle ore 8,30 alle ore 10,30 – Venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,00 – Sabato dalle ore 8,30 alle ore 12,00.

Oltre il detto termine non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. In tale caso, l'offerta del concorrente verrà dichiarata fuori termine e non ammessa alla gara. Con la comunicazione di non ammissione alla gara si procederà alla restituzione del plico al concorrente. Non si farà luogo a gara di miglioria, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Ai fini dell'identificazione della provenienza il Plico deve recare all'esterno le seguenti indicazioni:

- denominazione o ragione sociale del concorrente (in caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario di concorrenti o GEIE il nominativo di tutte le imprese raggruppate o consorziate o che intendono raggrupparsi o consorziarsi);
- la dicitura "OFFERTA" nonché l'oggetto della gara.

Il Plico di cui sopra deve contenere:

la Busta n. 1 "Documentazione amministrativa";

la Busta n. 2 "Offerta Tecnica";

la Busta n. 3 "Offerta Economica".

Tutte e tre le Buste devono: risultare chiuse, controfirmate e sigillate con le medesime modalità indicate per il plico esterno; recare, all'esterno, gli identificativi dell'operatore economico; recare, all'esterno, le diciture identificative delle medesime come sopra indicato. Il suddetto Plico può essere inviato mediante servizio postale (a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento), mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, oppure consegnato a mano da un incaricato dell'impresa. Soltanto in tale ultimo caso potrà essere rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna.

LINGUA: tutta la documentazione richiesta dal presente disciplinare di gara deve essere redatta esclusivamente in lingua italiana.

CONTENUTO DEL PLICO

All'interno del plico il concorrente dovrà inserire 3 distinte buste chiuse ermeticamente, con le

modalità sopra indicate, contenenti rispettivamente:

Busta 1 - Documentazione amministrativa;

Busta 2 - Offerta tecnica;

Busta 3 - Offerta economica;

Le buste 2 e 3 dovranno essere chiuse ermeticamente a pena d'esclusione.

Le dichiarazioni, l'offerta ed ogni altro documento devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Busta 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.

Dovrà contenere la seguente documentazione:

- 1) Istanza di partecipazione (doc. 1). Sottoscritta da un amministratore munito di potere di rappresentanza o da un procuratore speciale (nel qual caso deve essere allegata la procura speciale o copia autentica della medesima) con le seguenti precisazioni: In caso di RTI costituito, viene presentata dall'impresa mandataria in nome e per conto del raggruppamento medesimo; in caso di RTI costituendo, deve essere presentata da ciascuna delle imprese che intendono raggrupparsi;
- 2) scheda consorziata e rete soggetto (doc. 2). Viene presentata solo ed esclusivamente nel caso di partecipazione dei consorzi di cui al comma 2 lettere b) e c) dell'art. 45 del D. Lgs. n. 50/16 nonché degli operatori economici aderenti ad un contratto di rete di cui al comma 2 lettera f) D. Lgs. 50/2016, resa dai legali rappresentanti/procuratori di ciascuna delle consorziate o degli operatori della rete di imprese per le quali il consorzio/o la rete concorrono.

- 3) scheda amministratori e direttori tecnici (doc. 3), resa e sottoscritta da ciascuno dei seguenti soggetti, diversi dal sottoscrittore dell'istanza di ammissione:
- in caso di impresa individuale: dal/i direttore/i tecnico/i dell'impresa diversi dal titolare della stessa;
 - in caso di società in nome collettivo: da tutti i soci e dal/i direttore/i tecnico/i della stessa;
 - in caso di società in accomandita semplice: dal socio accomandatario e dal/i direttore/i tecnico/i della stessa;
 - in tutti gli altri casi: dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dai direttori tecnici della società;
- con le seguenti precisazioni:
- in caso di RTI costituito, viene presentata sia dall'impresa mandataria sia dalle imprese mandanti;
 - in caso di RTI costituendo, deve essere presentata da ciascuna delle imprese che intendono raggrupparsi.
- 4) eventuale scheda amministratori cessati (doc. 4) nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, resa e sottoscritta, da ciascuno dei seguenti soggetti:
- in caso di impresa individuale: dal/i direttore/i tecnico/i dell'impresa diversi dal titolare della stessa;
 - in caso di società in nome collettivo: da tutti i soci e dal/i direttore/i tecnico/i della stessa;
 - in caso di società in accomandita semplice: dal socio accomandatario e dal/i direttore/i tecnico/i della stessa;
 - in tutti gli altri casi: dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dai direttori tecnici della società;
- Valgono le stesse precisazioni del punto 3).
- 5) eventuale scheda in luogo amministratori cessati (doc. 5), resa e sottoscritta dal soggetto che presenta l'istanza di ammissione alla gara, qualora per motivi non imputabili al concorrente non sia possibile presentare la scheda di cui al precedente n. 3, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000.
- 6) dichiarazione bancaria, (rif. lett. C punto 11 tra i requisiti per la partecipazione alla gara) da parte di ALMENO DUE istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della Legge 1° settembre 1993 n. 385 nelle quali risulti specificamente indicato che "il concorrente dispone di mezzi finanziari adeguati per assumere ed eseguire il servizio di cui al presente bando". In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, non ancora costituito, ciascuna delle imprese che intendono raggrupparsi deve presentare le dichiarazioni bancarie da parte di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della Legge 1° settembre 1993 n. 385 dalle quali risulti specificamente che ciascuna impresa raggruppata dispone di mezzi finanziari adeguati per assumere ed eseguire la fornitura di cui al presente bando.
- 7) scheda requisiti di gara (doc. 7), resa dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante dell'operatore economico ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, con firma non autenticata e accompagnata da fotocopia del documento di identità, in corso di validità del firmatario, dalla quale risultino i requisiti di idoneità professionale (rif. lett. E punto 11), i requisiti afferenti la garanzia della qualità (rif. lett. D punto 11) tra i requisiti per la partecipazione alla gara) attestante l'elenco dei servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto eseguiti nei tre anni antecedenti la pubblicazione del bando di gara. Per ogni singolo servizio (da intendersi eseguito alla data di presentazione dell'offerta) dovrà essere indicato quanto segue:
- Oggetto del servizio;
 - Nominativo e indirizzo della sede legale del committente;
 - Ammontare complessivo del servizio al netto degli oneri fiscali. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, non ancora costituito, la dichiarazione di cui al presente punto deve essere presentata, a pena di esclusione, da ciascuna delle imprese che intendono raggrupparsi;

- Periodo di svolgimento (inizio e fine) del servizio.

Si segnala sin d'ora che, qualora il concorrente ne sia in possesso, per ciascuno dei servizi indicati nella "Scheda requisiti di gara" devono essere allegati i certificati attestanti l'avvenuta esecuzione dei servizi analoghi, rilasciati e vistati dalle amministrazioni, dagli enti o dai soggetti privati per i quali è stato reso il servizio. La presente richiesta viene avanzata anche al fine di evitare inutili ritardi nel procedimento di verifica del possesso dei requisiti qualora il sistema AVCPass non dovesse essere attivo.

8) Cauzione provvisoria.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, **a pena di esclusione**, da una cauzione provvisoria di € 13.559,20 pari al 2% dell'importo dell'appalto, conforme allo Schema tipo di garanzia fideiussori 1.1 approvato con Decreto 12 marzo 2004 n. 123 del Ministero delle Attività produttive e costituita ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016.

Detta cauzione potrà essere costituita alternativamente:

- da versamento in contanti presso Unicredit spa – Agenzia di Barbania - (Tesoreria comunale) IBAN IT 56 W 02008 30470 000101214021 intestato ad Unione Collinare Canavesana
- da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari, nella quale devono espressamente risultare, a pena di esclusione, le seguenti clausole obbligatorie:
 - validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte;
 - che la garanzia sarà operativa entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - che l'istituto emittente rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile.

La garanzia bancaria è prestata da istituti di credito o da banche autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del D. Lgs. 385/1993. La garanzia assicurativa è prestata da imprese di assicurazione autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione. La garanzia può essere prestata anche da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/1993. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese già costituito le garanzie fideiussorie ed assicurative sono presentate dalla capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese da costituirsi, la garanzia fideiussoria dovrà recare la sottoscrizione di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, a pena di esclusione.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% qualora il concorrente sia in possesso della certificazione o dichiarazione prevista dall'art. 93 comma 7° del D. Lgs. n. 50/2016.

In tale ipotesi, dovrà essere allegata la copia della Certificazione di Qualità dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000. In alternativa, il possesso della suindicata Certificazione potrà essere attestato con idonea dichiarazione resa dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il diritto alla riduzione della garanzia è riconosciuta solo se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità.

- 9) Impegno di un fideiussore. L'offerta deve essere altresì corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario.
- 10) Verbale sopralluogo sottoscritto dalle parti
- 11) relazione descrittiva del servizio informatizzato per iscrizione, prenotazione e fatturazione pasti; relazione descrittiva su parametro qualità e organizzazione del servizio; relazione su gestione emergenze.

- 12) organigramma del personale distintamente per il servizio mensa (distinto tra centro di cottura e per ogni punto di distribuzione), le ore di servizio previste per ognuno, le mansioni e l'assegnazione di riferimento ai propri compiti, con relative ore.
- 13) ricevuta dell'avvenuto pagamento del contributo di € 70,00 ai sensi della Deliberazione dell'A.N.A.C. del 9/12/2014. In originale o in fotocopia, con le modalità previste dall'Autorità medesima. CIG 6679318B92
- 14) Copia del PASSOE rilasciato dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, in ottemperanza alla Deliberazione n. 111 del 20/12/2012, previa registrazione on-line al "servizio AVCPASS" sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it), fra i servizi ad accesso riservato, secondo le istruzioni ivi contenute, con l'indicazione del CIG che identifica la procedura. Detto documento consente di effettuare la verifica dei requisiti dichiarati dall'Impresa in sede di gara, mediante l'utilizzo del sistema AVCPASS da parte dell'Amministrazione.

Altra documentazione amministrativa da presentare:

- 15) copia della procura speciale rilasciata tramite atto notarile, da presentarsi solo nel caso in cui il Legale Rappresentante firmatario della documentazione di cui sopra e dell'offerta sia un PROCURATORE dell'impresa.
- 16) solo in caso di raggruppamento temporaneo già costituito, MANDATO COLLETTIVO speciale con rappresentanza all'Impresa capogruppo conferito con atto pubblico o con scrittura privata con firme autenticate da notaio.
- 17) nel caso di AVVALIMENTO, dovrà essere presentata la seguente documentazione prevista dall'art. 89, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.:

dichiarazioni del concorrente:

- 17.1) dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, con firma non autenticata e accompagnata da fotocopia del documento di identità, in corso di validità del firmatario, con la quale:

- attesta che, per la presente gara, si avvale dei requisiti di partecipazione (specificare quali) posseduti dall'impresa ausiliaria (indicare ragione sociale, sede legale, codice fiscale e legale rappresentante);
- attesta di aver dichiarato il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, nella stessa domanda di partecipazione; N.B. Per la dichiarazione di cui sopra può essere utilizzato l'apposito schema predisposto (doc. 17.1)

documenti da presentarsi da parte della/e ditta/e ausiliaria/e:

- 17.2) scheda requisiti di gara sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, che documenti il possesso dei requisiti richiesti per l'affidamento dell'appalto da parte dell'impresa ausiliaria;

- 17.3) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, con firma non autenticata e accompagnata da fotocopia del documento di identità, in corso di validità del firmatario, con la quale:

- dichiara di possedere i requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 50/2016.

N.B. Per la dichiarazione di cui al punto 17.3) sopra può essere utilizzato l'apposito schema predisposto (doc. 17.3)

- 17.4) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

- 17.5) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al punto precedente, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal presente bando.
- 18) nel caso di partecipazione alla gara di impresa concorrente IN CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE, ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i., la partecipazione medesima è condizionata alla presentazione della seguente documentazione:
- dichiarazioni del concorrente:
- 18.1) dichiarazione resa dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, con firma non autenticata e accompagnata da fotocopia del documento di identità, in corso di validità del firmatario, con la quale:
- attesta, ai sensi dell'art. 186-bis, comma 4, lettera b) del R.D. n. 267/1942 e s.m.i., di partecipare alla gara con l'ausilio di altro operatore economico (indicare ragione sociale, sede legale, codice fiscale e legale rappresentante);
 - indichi gli estremi del decreto Tribunale che l'autorizza alla partecipazione alla gara;
 - attesta di aver dichiarato il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, nella stessa domanda di partecipazione.
- N.B. Per la dichiarazione di cui sopra può essere utilizzato l'apposto schema predisposto (doc. 17.3)
- 18.2) relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, terzo comma, lett. d) del R.D. n. 267/1942 e s.m.i., che attesta la conformità al piano concordatario di cui all'art. 161, secondo comma, lettera e) del R.D. n. 267/1942 e s.m.i. e la ragionevole capacità di adempimento del contratto d'appalto;
- 18.3) dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, contenente l'impegno nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione per la durata del contratto le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliaria nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto. (Nel caso di partecipazione in RTI, la dichiarazione può essere resa da un operatore facente parte del raggruppamento).
- N.B. Per la dichiarazione di cui sopra può essere utilizzato l'apposto schema predisposto (doc. 18.3)
- 18.4) scheda requisiti di gara sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, che documenti il possesso dei requisiti richiesti per l'affidamento dell'appalto da parte dell'impresa ausiliaria;
- 18.5) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliaria nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto;
- 18.6) nel caso di ausilio, ex art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i., nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al punto precedente, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi di subentro previsti dal precitato articolo.

Busta 2 - OFFERTA TECNICA.

L'offerta tecnica è costituita dal progetto tecnico-gestionale che verrà valutato in relazione ai parametri e sottoparametri di valutazione riportati nell'art. 7.

Il progetto unitario, opportunamente articolato ed integrato, deve essere redatto su cartelle dattiloscritte formato A4 (orientativamente in numero non superiore a 10, esclusi eventuali schemi e prospetti esplicativi dell'impianto organizzativo).

Il concorrente, oltre alla documentazione su indicata, da intendersi come contenuto minimo dell'offerta tecnica, a pena di inammissibilità della stessa, potrà inserire nella medesima busta tutto il materiale (schede illustrative, schede tecniche, ecc.) che egli ritenga pertinente per l'esame e la valutazione della propria offerta.

Busta 3 - OFFERTA ECONOMICA.

L'offerta economica, redatta in carta libera ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, deve:

- essere espressa oltre che in cifre anche in lettere. In caso di discordanza si ritiene valida l'offerta che, fra le due indicate, risulti più vantaggiosa per l'Ente;
- indicare il ribasso percentuale (con non più di due decimali) unico sugli importi unitari a base di gara (costo singoli pasti), oltre al costo per la sicurezza (€ 0,02 su pasti ed € 0,01 su merende) ed all'IVA 4%.

I prezzi unitari dei pasti derivanti dall'applicazione del ribasso suddetto saranno arrotondati al secondo decimale (per eccesso - se il terzo decimale è uguale o superiore a 5 - o per difetto - se il terzo decimale è inferiore a 5).

Nell'offerta economica dovrà, altresì, indicarsi il costo per la sicurezza interna all'azienda e l'incidenza del costo della manodopera.

A tal fine il concorrente potrà utilizzare il modulo predisposto dalla stazione appaltante **Modello per Offerta Economica.**

Le eventuali correzioni dovranno essere espressamente confermate e sottoscritte dal concorrente. In presenza di correzioni non confermate e sottoscritte, si terrà conto delle parole o dei numeri che il concorrente intendeva correggere, se leggibili.

Le offerte che presenteranno correzioni non confermate e sottoscritte e per le quali le parole o i numeri che il concorrente intendeva correggere siano illeggibili verranno escluse.

Si precisa che:

- non sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta;
- non saranno ammesse le offerte in aumento, condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.
- non saranno accettate offerte contenenti un prezzo uguale o superiore a quello posto a base di gara.

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro a cura del concorrente. In caso di A.T.I. e Consorzi di imprese, l'offerta dovrà essere compilata dal legale rappresentante della Capogruppo/Consorzio ed essere firmata dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese temporaneamente raggruppate/consorziate adibite all'esecuzione della prestazione, nonché dal Consorzio stesso.

Non sono ammesse offerte che rechino abrasioni o correzioni.

L'offerta economica dovrà essere inoltre corredata da un allegato in cui siano indicate le voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo offerto:

- a) incidenza forniture alimenti
- b) incidenza prodotti locali
- c) incidenza personale
- d) incidenza trasporto
- e) incidenza distribuzione
- f) incidenza attrezzature
- g) incidenza assistenza tecnica

- h) incidenza corsi formazione ed aggiornamento
- i) incidenza educazione alimentare
- j) incidenza sistema prenotazione pasti
- k) spese generali
- l) utile d'impresa

Gli importi base, in riferimento al quale i concorrenti dovranno presentare la loro offerta economica, sono quelli indicati all'art. 3.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al prezzo a base d'asta, pena l'esclusione.

ART. 10 - APERTURA DELLE OFFERTE

L'espletamento della procedura di gara avrà luogo, in seduta pubblica, **il giorno 30 giugno 2016**, presso il Palazzo Comunale di Barbania Via Aurelio Andreis n. 4.

Alla seduta potranno partecipare i Legali Rappresentanti e/o procuratori delle Imprese concorrenti, ovvero, persona appositamente delegata esibendo per l'ammissione la delega dell'Impresa.

FASE DELL'APERTURA

- **ore 15:00** del giorno 30 giugno 2016 la Commissione procede, in **seduta pubblica**, alla:
 - verifica dell'integrità e delle modalità di presentazione dei plichi pervenuti entro il termine di ricezione delle offerte stabilito nel presente disciplinare;
 - *apertura dei plichi* e verifica dell'integrità degli stessi e delle modalità di presentazione delle buste ivi contenute;
 - *apertura delle buste 1 "Documentazione amministrativa"* e verifica della documentazione ivi contenuta ai fini dell'ammissione od esclusione dei concorrenti;
 - *apertura della busta 2 "Offerta tecnica"* dei concorrenti ammessi alla gara; mera verifica formale che all'interno di ogni busta siano contenuti i documenti richiesti dal presente disciplinare di gara e controsigla degli stessi.
- **in successive sedute non pubbliche**, la Commissione procederà alla valutazione di merito dell'offerta tecnica e attribuzione dei punteggi.
- **nel giorno ed ora** che successivamente verranno comunicati tramite avviso pubblicato sul sito dell'Ente la Commissione procederà:
 - alla lettura dei punteggi assegnati all'offerta tecnica dei concorrenti relativi ai succitati elementi;
 - *all'apertura delle buste 3 "Offerta economica"* dei concorrenti ammessi; lettura del prezzo complessivo offerto per l'esecuzione dei lavori e del corrispondente ribasso riportati nel modulo denominato "MODULO OFFERTA ECONOMICA";
 - attribuzione del punteggio;
 - formazione della graduatoria provvisoria.

Risulterà aggiudicataria l'impresa la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato.

In caso di offerte che ottengano il medesimo punteggio **Ptot**, si procederà all'aggiudicazione provvisoria mediante sorteggio.

Le sedute di gara possono essere sospese ed aggiornate ad altra ora o ad un giorno successivo eccezion fatta per la fase di apertura delle buste delle offerte economiche.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in caso di presentazione di una sola offerta, se ritenuta valida.

Non saranno prese in considerazione offerte incomplete o irregolari, parziali o che presentino osservazioni, restrizioni o riserve.

In caso di irregolarità formali che non ledano la *par condicio* fra i concorrenti, nell'interesse della Stazione Appaltante, la Commissione potrà chiedere ai concorrenti, a mezzo PEC, di fornire entro un termine perentorio, chiarimenti od integrazioni come previsto dall'art. 97 del D. Lgs. n. 50/16.

Qualora fosse necessario, le sedute potranno essere sospese e rinviate ad una data successiva che sarà comunicata via PEC ai concorrenti.

Si rende noto che per quanto attiene le verifiche del possesso dei requisiti di ordine generale art. 80 del D. Lgs. n. 50/16 nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio avverranno, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D. Lgs. n. 50/16 e della deliberazione dell'Autorità di Vigilanza per i Contratti Pubblici n. 111 Adunanza del 20.12.2012, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, qualora sia reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis e dal comma 3 dell'art. 5 della citata deliberazione AVCP n. 111/2012.

Tutti i soggetti interessati alla procedura, pertanto, devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

Si rinvia alla citata determinazione n. 111 per ogni dettaglio operativo.

Qualora, per motivi legati al funzionamento del sistema, non sia possibile procedere nel modo sopra descritto, la stazione appaltante si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti richiesti, secondo le previgenti modalità.

La centrale unica di committenza si riserva ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 la facoltà di interpellare, in caso in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpellano progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio, alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

L'offerta economica è vincolante per 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

La graduatoria sarà considerata valida sino alla scadenza naturale del servizio oggetto dell'appalto. Nel caso in cui l'Amministrazione dovesse avere necessità di scorrere la stessa oltre i termini di validità dell'offerta economica, il concorrente contattato dall'Amministrazione avrà facoltà di accettare o meno la proposta contrattuale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34, comma 35, del Decreto-Legge 18 ottobre 2012 n. 179 convertito dalla Legge 17 dicembre 2012 n. 221, l'appaltatore, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva dell'appalto, deve rimborsare alla Stazione Appaltante le spese per la pubblicazione del bando di gara di cui al comma 5 dell'articolo 73 D. Lgs. 50/2016. Dette spese ammontano ad € 1.296,43 (euro milleduecentonovantase/43) e delle stesse verrà data dettagliata giustificazione mediante presentazione di copia delle fatture emesse dalle agenzie titolari dell'esclusiva di pubblicità sui quotidiani.

Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese occorrenti e conseguenziali alla stipulazione del contratto (oneri e spese notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc.), nessuna esclusa ed eccettuata. Ai sensi dell'art. 6 della Legge 17 dicembre 2012 n. 221 il contratto sarà stipulato con atto pubblico informatico rogito notaio scelto di comune accordo tra le parti ed a carico della ditta.

Il contratto d'appalto è soggetto all'applicazione delle norme di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

Pertanto gli stessi conterranno una apposita clausola, a pena di nullità assoluta del contratto medesimo, con la quale l'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla precitata legge, con l'indicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato all'appalto di cui al presente bando, delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

La richiesta di comprovare il possesso dei requisiti di capacità finanziaria e tecnico-organizzativa, verrà inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria. Nel caso in cui essi non forniscano le prove o i documenti non confermino le loro dichiarazioni si procederà all'esclusione dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anti Corruzione.

Si procederà all'affidamento anche in presenza di una sola offerta valida fermo restando il diritto da parte dell'Amministrazione di non procedere ad alcuna aggiudicazione nel caso che nessuna offerta sia ritenuta congrua senza che i concorrenti possano nulla vantare. Effettuata la verifica del possesso dei requisiti, la ditta vincitrice sarà tenuta a stipulare il relativo contratto di appalto.

In caso di mancanza o carenza dei requisiti, l'Amministrazione procederà all'annullamento dell'aggiudicazione e la disporrà in favore del concorrente che segue nella graduatoria.

ART. 11 SUBAPPALTO

E' vietato il subappalto del servizio di ristorazione, ad eccezione dei servizi di trasporto dei pasti (movimentazione dei contenitori isotermitici già chiusi a cura del personale della ditta), di pulizia e sanificazione dei centri di cottura. In materia di subappalto si richiama integralmente la normativa prevista dall'art. 18 del D. Lgs 157/95.

La Ditta appaltatrice può subappaltare, ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs n. 50/2016, unicamente i seguenti servizi:

- il servizio di informatizzazione del sistema di prenotazione pasti e gestione rette e pagamenti
- il servizio di pulizia locali
- il servizio di trasporto pasti.

La ditta concorrente che intende subappaltare a terzi i servizi di cui al comma precedente, dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs n. 50/2016, ferma restando la responsabilità dell'appaltatore aggiudicatario nei confronti dell'Amministrazione per il complesso degli obblighi previsti dal presente Capitolato.

In mancanza di tale dichiarazione il subappalto di cui sopra non sarà autorizzato; uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

L'accettazione del subappalto è subordinata all'adozione da parte dell'Amministrazione di specifico provvedimento di autorizzazione.

Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto. I pagamenti relativi ai servizi svolti dal subappaltatore verranno effettuati dall'appaltatore che è obbligato a trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

Si precisa che l'Ente appaltante resta estraneo al rapporto intercorrente tra l'appaltatore ed il subappaltatore, per cui l'appaltatore medesimo resta l'unico responsabile nei confronti della stazione appaltante.

ART. 12 CAUZIONE DEFINITIVA

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs 50/16 una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 e dall'art. 123 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., nel rispetto dello schema tipo 1.2, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione

appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 del D. Lgs 50/16 per la garanzia provvisoria. E' richiesta l'autentica a cura del Notaio, della firma del/dei funzionario/i che legalmente possono impegnare l'Istituto Bancario o Assicurativo; i suddetti Pubblici Ufficiali, nel contesto del medesimo atto (fidejussione Bancaria o Polizza Assicurativa), dovranno esplicitamente attestare che i summenzionati Funzionari sono in possesso degli occorrenti poteri per impegnare legalmente la Banca o l'Assicurazione.

ART. 13 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELLA DITTA

La ditta deve usare nella conduzione del servizio diligenza, puntualità e correttezza tenendo presenti le modalità e prescrizioni del presente Capitolato e dei suoi allegati.

La Ditta ha l'obbligo di segnalare immediatamente all'Unione tutte quelle circostanze e fatti che, nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi.

La ditta, nell'esecuzione dell'appalto, ha la totale responsabilità per la garanzia del servizio svolto.

Qualsivoglia disservizio imputabile a mancanza dell'appaltatore ivi compresa carenza di personale a qualsiasi titolo o guasti ai mezzi, sarà considerato di stretta responsabilità della ditta.

La ditta si obbliga a sollevare l'Unione da qualsiasi azione possa essere ad essa intentata da terzi per inadempimento degli imprevisti dal Contratto o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

L'appaltatore dovrà ancora:

- trasmettere la documentazione prevista dall'art. 90, comma 9, del D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 e s.m.i.;
- dare atto, concordamente al responsabile del procedimento, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione del servizio, prima della stipula del contratto;
- redigere a proprie spese il verbale di coordinamento ed il nuovo D.U.V. sulla base delle modalità di esecuzione del contratto di carattere tecnico, logistico ed organizzativo, documento che la ditta si obbliga a mettere a disposizione dell'amministrazione comunale senza sollevare eccezione alcuna o pretendere alcun tipo di compenso;
- formulare un ricettario completo (ingredienti e grammature) all'ASL TO4 come prescritto dall'ASL TO4 nel parere sul capitolato e menù in data 27 luglio 2015 prot. n. 0446/0067290

Ai fini dei rapporti con l'Amministrazione la Ditta è tenuta a comunicare, entro la prima settimana di servizio il nominativo, la qualifica e la reperibilità telefonica negli orari di servizio e d'ufficio del proprio coordinatore del servizio e del personale impiegato.

Ogni comunicazione rivolta al coordinatore del servizio verrà ad ogni effetto considerata fatta alla ditta stessa.

La ditta in caso di sciopero è tenuta ad informare l'Amministrazione nel rispetto dei termini TRATTAMENTO DATI: L'appaltatore deve fornire i dati e informazioni anche sotto forma documentale che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali). I dati personali forniti saranno trattati ai sensi del D. Lgs n. 196/2003 per le finalità inerenti la procedura di gara e per lo svolgimento dell'eventuale successivo rapporto contrattuale. I dati sensibili e giudiziari non saranno oggetto di diffusione; tuttavia alcuni di essi potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia di rapporto di conferimento di appalti pubblici, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e di regolamento di cui al precedente punto 1 e secondo quanto previsto nelle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003. di cui alle vigenti norme in materia.

ART. 14 POLIZZA ASSICURATIVA

L'appaltatore è altresì obbligato ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/16 a stipulare una polizza di assicurazione della responsabilità civile per danni cagionati a terzi, in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al contratto, per qualsiasi danno che l'aggiudicatario possa arrecare, all'Unione Collinare Canavesana, ai loro dipendenti e collaboratori, nonché a terzi, anche con riferimento a relativi prodotti e/o servizi, inclusi i danni da intossicazione, tossinfezione alimentare, inquinamento, trattamento dei dati personali, ecc nonché a copertura dei danni che lo stesso potrebbe arrecare a immobili e mobili dell'Amministrazione contraente dati in uso al fornitore. Massimale minimo di € 5.000.000,00 per sinistro unico ed € 300.000,00 a persona.

ART. 15 PENALITA' E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora la Ditta esegua le prestazioni oggetto del presente appalto in modo non conforme a quanto previsto nel Capitolato d'onori e relativi allegati, l'Amministrazione applicherà a carico della Ditta le penali di seguito specificate, dopo aver contestato l'inadempienza e sentite le ragioni della Ditta stessa:

confezionamento non conforme alla normativa vigente	500,00
fornitura dei pasti con un ritardo superiore a 15 minuti	500,00
mancata consegna dei pasti giornalieri presso ogni singolo plesso	1.000,00
mancata consegna dei pasti giornalieri presso i refettori comunali	300,00
mancato rispetto delle norme igienico-sanitarie da parte del personale addetto al trasporto e distribuzione pasti	1.000,00
mancato rispetto delle norme igienico-sanitarie nei refettori e nelle zone di ricevimento pasti	1.000,00
mancato rispetto delle norme igienico-sanitarie nei mezzi utilizzati per veicolare i pasti	1.000,00
mancata sostituzione del personale	2.000,00
uso di alimenti non previsti nel menù e non conformi alle caratteristiche merceologiche indicate nel capitolato	500,00
mancato intervento assistenza tecnica	1.000,00
mancato rispetto della normativa inerente lo smaltimento dei rifiuti	500,00

L'Amministrazione provvederà al recupero della penalità mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese nel quale è assunto il provvedimento.

Nel caso di inadempienze gravi e/o ripetute, l'Amministrazione ha la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto incamerando il deposito cauzionale, salvo l'ulteriore risarcimento del danno.

E' facoltà per l'Amministrazione, in caso di risoluzione del contratto, di aggiudicare l'appalto ai successivi concorrenti classificati nella graduatoria.

ART. 16 CONTROVERSIE

Per quanto non indicato espressamente nel presente capitolato, si fa riferimento a tutte le norme regolanti la materia.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere per l'esecuzione del contratto di cui al presente capitolato è competente il Foro di Ivrea.

ART. 17 PERSONALE

Per l'adempimento di tutte le obbligazioni conseguenti all'esecuzione del presente capitolato, la Ditta dovrà disporre di tutto il personale previsto per lo svolgimento del servizio in oggetto.

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo inoltre di rilevare tutto il personale attualmente in forza alla ditta che sta erogando il servizio nel rispetto della mansione lavorativa già attribuita, dell'anzianità di servizio ivi maturata, nonché del monte ore minimo settimanale effettuato.

Tutto il personale nell'espletamento delle proprie mansioni dovrà tenere un contegno serio e corretto, dovrà essere personale di assoluta fiducia e di provata riservatezza.

L'appaltatore si impegna a richiamare e, se del caso, sostituire i dipendenti che non tenessero una condotta irreprensibile.

Le segnalazioni e le richieste dell'Unione in questo senso saranno impegnative per l'appaltatore.

Il personale dipendente della ditta dovrà essere capace, idoneo e opportunamente formato nel rispetto della normativa vigente, nonché rispettoso degli indirizzi forniti dall'Amministrazione comunale nella conduzione del servizio.

La ditta potrà, nell'interesse del servizio, variare le qualifiche del personale senza che ciò costituisca diritto a richiedere all'Unione l'eventuale maggiore onere che ne derivasse.

L'organico proposto dalla ditta deve essere comprensivo delle riserve per ferie, malattie, infortuni, nonché degli incrementi necessari per fronteggiare eventuali periodi di maggior lavoro.

ART. 18 PROVVEDIMENTI PER IL PERSONALE

La ditta sarà tenuta alla completa osservanza, nei riguardi del personale alle proprie dipendenze, di tutte le disposizioni e norme contenute nel C.C.N.L. della categoria, accordi interconfederali, regionali, locali ed aziendali, nonché le disposizioni di legge in materia di riposo settimanale, ferie, assicurazioni sociali, ecc...

Farà pure carico alla Ditta, per il personale alle proprie dipendenze, il pagamento di tutti i contributi pertinenti al datore di lavoro ed inerenti l'assicurazione di invalidità, vecchiaia e superstiti, l'assicurazione infortuni, malattie, disoccupazione, ecc..

Si intendono a carico della Ditta e compresi nel compenso gli oneri per il trattamento di fine rapporto che il personale matura alle sue dipendenze e che dovrà essere corrisposto all'atto della risoluzione del rapporto di lavoro.

In caso di inottemperanza segnalata dall'Ispettorato del Lavoro all'Autorità comunale, o comunque da essa accertato, l'Unione potrà provvedere direttamente impiegando le somme del compenso d'appalto o della cauzione prestata dalla Ditta, senza che l'appaltatore possa opporre eccezioni né avere titolo a risarcimento danni.

ART. 19 CORRISPETTIVO D'APPALTO

Il compenso d'appalto sarà quello previsto nell'offerta ovvero calcolato mensilmente per il numero dei pasti effettivamente prenotati e riscontrati con esclusione di quelli fruiti dal personale in servizio della ditta.

Con tale corrispettivo l'appaltatore si intenderà compensato di qualsiasi suo avere nei confronti dell'Unione per il servizio di che trattasi, suscettibile di variazioni in eccesso o in difetto, o connesso o conseguente al servizio medesimo senza alcun diritto a nuovi maggiori compensi, in tutto essendo soddisfatto dall'Unione con il pagamento del compenso come sopra indicato.

La fatturazione avverrà mensilmente, in forma elettronica all'Unione Collinare Canavesana al Codice Univoco UFTU7V

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura a norma delle vigenti disposizioni di legge, previa verifica della regolarità della medesima da parte dell'ufficio competente.

ART. 20 ADEGUAMENTO DEL PREZZO

In caso di proroga del contratto di appalto, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs 163/2006, potrà essere effettuata la revisione del prezzo di appalto a seguito di un'istruttoria condotta dai dirigenti responsabili dell'acquisizione di beni e di servizi sulla base dei dati di cui all'articolo 7, comma 4 lett. c) e comma 5 del D.Lgs 163/2006.

ART. 21 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In relazione alla protezione dei dati personali in ordine al procedimento cui si riferisce il presente appalto, si informa che:

- le finalità cui sono destinati i dati raccolti sono inerenti solamente allo svolgimento delle procedure di gara, fino alla stipulazione del contratto;
- il conferimento dei dati si configura come onere del concorrente per partecipare alla gara;
- l'eventuale rifiuto di rispondere comporta l'esclusione dalla gara o la decadenza dall'aggiudicazione;
- i soggetti o le categorie di soggetti che possono venire a conoscenza dei dati sono:
 - il personale interno dell'Unione Collinare Canavesana addetto agli uffici che partecipano al procedimento;
 - i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
 - ogni altro soggetto che abbia interesse a partecipare al procedimento ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- i diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei dati sono quelli di cui al codice in materia di trattamento dati personali n° 196/2003, cui si rinvia;
- il titolare del trattamento dei dati è l'Unione Collinare Canavesana. Il responsabile del trattamento è il responsabile del settore appalti.

ART. 22 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si rinvia, in quanto applicabili, a tutte le disposizioni di legge e di regolamenti in vigore. Le parti si rimettono alle vigenti disposizioni di legge in materia.

ART. 23 ALLEGATI

Sono parte integrante e sostanziale del presente Capitolato d'oneri i seguenti allegati:

Capitolato Tecnico

Tabelle merceologiche delle derrate

Menù